



IO SONO ANCORA IO
Ente del terzo settore senza scopo di lucro
Codice Fiscale 97922410010
www.iosonoancoraio.it | ufficiostampa@iosonoancoraio.it



Io sono ancora io

INDICE

1. Premessa e contesto.....	3
2. Obiettivi del progetto.....	3
2.1 Obiettivo informativo-formativo.....	3
2.2 Obiettivo clinico.....	3
2.3 Obiettivo psicoeducativo.....	4
2.4 Obiettivo sociale e territoriale.....	4
3. Governance e collaborazione istituzionale.....	5
4. Popolazione raggiunta e attività svolte.....	6
4.1 Platea studentesca.....	6
4.2 Attività cliniche e logistiche.....	6
4.3 Attività educative e comunicative.....	6
4.4 Attività educative e comunicative.....	7
5. Risultati emersi.....	7
6. Considerazioni conclusive e fabbisogno strutturale.....	7
7. Sostenibilità, sponsor e ruolo dell'Ente del Terzo Settore.....	8

1. Premessa e contesto

Il progetto “**io sono ancora io**” rappresenta un intervento innovativo di prevenzione urologica rivolto alla popolazione studentesca delle scuole secondarie di secondo grado. L’iniziativa nasce dalla crescente evidenza di una diffusa carenza informativa sui temi della salute urologica maschile in età adolescenziale e, parallelamente, da un significativo bisogno di confronto diretto con professionisti sanitari in un contesto percepito come accessibile, informale e non stigmatizzante.

La scelta della scuola come luogo privilegiato della prevenzione risponde a un bisogno reale del territorio. In almeno un istituto superiore, la sola raccolta delle adesioni ha superato le **100 richieste di visita**, eccedendo la capacità eseguibile nel singolo incontro e rendendo necessaria la pianificazione di sessioni aggiuntive. Tale dato conferma come l’offerta tradizionale di prevenzione non riesca a intercettare pienamente la domanda espressa dai giovani.

2. Obiettivi del progetto

Il progetto ha perseguito quattro obiettivi principali, integrando dimensione clinica, educativa e sociale.

2.1 Obiettivo informativo-formativo

Promuovere una corretta cultura sanitaria di base sulla salute urologica maschile, con particolare attenzione alla prevenzione primaria e secondaria, favorendo consapevolezza corporea, alfabetizzazione sanitaria e capacità di riconoscere precocemente segnali e sintomi rilevanti.

2.2 Obiettivo clinico

Garantire uno screening urologico precoce finalizzato all’individuazione di patologie genitali maschili tipiche dell’età adolescenziale. Nel corso del progetto sono state eseguite **193 visite urologiche**, con **39 riscontri clinicamente positivi**, pari al **20,18% delle visite effettuate**. Le condizioni rilevate includono **fimosi, varicocele e testicoli ad ascensore**, patologie frequentemente sottovalutate ma che, se intercettate precocemente, consentono interventi terapeutici più efficaci e un miglioramento degli esiti clinici nel medio e lungo periodo. Alla luce dell’elevata adesione e della domanda non ancora soddisfatta, risultano **ulteriori 110 visite urologiche attualmente in fase di organizzazione**, a conferma di un bisogno sanitario concreto e strutturale espresso dalla popolazione studentesca.

2.3 Obiettivo psicoeducativo

Fornire ai giovani strumenti emotivi e cognitivi per affrontare eventuali diagnosi con un approccio consapevole, non allarmistico e non catastrofico.

Elemento centrale del progetto è stata la testimonianza di **Luca Fabbri**, giovane paziente che ha condiviso la propria esperienza personale di diagnosi e percorso di cura, dimostrando come una condizione clinica possa essere vissuta con serenità, accettazione e fiducia, senza compromettere la propria identità personale. Tale contributo ha rafforzato il messaggio valoriale del progetto, coerente con il titolo stesso dell'iniziativa: *"Io, sono ancora io"*.

2.4 Obiettivo sociale e territoriale

Sperimentare un modello di **sanità di prossimità** in grado di portare la visita specialistica direttamente nei luoghi della vita quotidiana dei giovani, riducendo barriere psicologiche, economiche e logistiche all'accesso alla prevenzione.

Il progetto ha evidenziato un dato chiaro: gli studenti manifestano una maggiore disponibilità a sottoporsi a visita specialistica quando il medico entra nel loro contesto e quando il professionista è percepito come vicino, giovane e disponibile al dialogo. Si tratta di un elemento strategico su cui il territorio è chiamato a investire.

3. Governance e collaborazione istituzionale

Il progetto è stato realizzato attraverso una collaborazione strutturata tra enti pubblici e istituzioni sanitarie, secondo un modello di rete integrata.

- **Comune di Verona – Assessorato alla Salute e Servizi di Prossimità** – ente capofila e coordinatore operativo del progetto
(Referente: *Cristian Papa*)
- **Università di Verona – Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili**, con il coinvolgimento di:
 - 1 Professore Ordinario
 - 9 Medici in formazione specialistica
 - 1 Ricercatore universitario, specialista in urologia
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona** – supporto clinico e supervisione scientifica.
- **Croce Verde Verona** – messa a disposizione del camion-ambulatorio per l'esecuzione delle visite in ambiente sanitario adeguato.

Il progetto ha inoltre beneficiato del contributo di:

- 1 Esperta in comunicazione
- 1 Assessore dell'Amministrazione comunale
- 1 Consulente; 1 dirigente; 1 funzionario del Comune di Verona

La struttura organizzativa adottata configura un modello pubblico-istituzionale sostenibile e replicabile in altri contesti territoriali.

4. Popolazione raggiunta e attività svolte

4.1 Platea studentesca

Il programma ha raggiunto complessivamente **1.600 studenti**, attraverso incontri informativi in aula, testimonianze dirette e attività cliniche di screening. Complessivamente, tramite la diffusione del libro ne ha raggiunti 4000.

4.2 Attività cliniche e logistiche

- **193 visite urologiche eseguite**, con un tasso di riscontro positivo pari al **20,18%** (39 diagnosi).
- **110 ulteriori visite urologiche** già richieste e attualmente in fase di pianificazione.
- Presenza di **Croce Verde Verona** con camion-ambulatorio dedicato.
- Supporto logistico garantito da **2 squadre della Polizia Locale**, per la gestione delle ordinanze di chiusura degli stalli e della sicurezza durante le attività.

4.3 Attività educative e comunicative

- Distribuzione di **4.000 libri divulgativi** sulla prevenzione urologica.
- Produzione di **4.000 segnalibri**, realizzati da una classe coinvolta nel progetto come azione di partecipazione attiva.

4.4 Attività educative e comunicative

Dati concreti sull'impatto del progetto:

- 1.600 studenti direttamente coinvolti;
- 2.400 studenti raggiunti indirettamente attraverso la distribuzione del libro;
- 5 scuole superiori raggiunte, con richieste di repliche in altre scuole della città e della provincia;
- Presenza online con più di 22.000 follower e oltre 3,1 milioni di visualizzazioni del profilo, dimostrando l'ampiezza della diffusione e dell'interesse.

5. Risultati emersi

Dall'analisi dei dati qualitativi e quantitativi emergono quattro risultati chiave:

- **Domanda di prevenzione estremamente elevata**, confermata dal numero di richieste spontanee e dal dato clinico del **20,18% di riscontri positivi**.
- **Intercettazione precoce di patologie urologiche significative**, in linea con la prevalenza attesa in età adolescenziale e con potenziale impatto positivo sulla salute futura.
- **Impatto psicoeducativo positivo**, grazie alla testimonianza personale percepita come parte integrante e qualificante del percorso.
- **Conferma dell'efficacia della sanità di prossimità**, testimoniata dalla necessità di programmare ulteriori 110 visite e dall'elevato livello di adesione volontaria.

6. Considerazioni conclusive e fabbisogno strutturale

Il progetto “**Io sono ancora io**” ha dimostrato come un intervento integrato che unisce prevenzione clinica, informazione scientifica e supporto psicoeducativo sia in grado di produrre un impatto significativo sulla salute urologica dei giovani.

I risultati ottenuti evidenziano un **fabbisogno strutturale del territorio**: la prevenzione specialistica in età adolescenziale necessita di essere portata attivamente nei luoghi della vita quotidiana degli studenti, superando le barriere culturali, organizzative ed emotive che spesso limitano l'accesso ai servizi sanitari tradizionali. In tale prospettiva, iniziative di questo tipo non possono essere considerate episodiche, ma richiedono continuità, programmazione e adeguato sostegno.

7. Sostenibilità, sponsor e ruolo dell'Ente del Terzo Settore

La continuità e lo sviluppo futuro del progetto sono strettamente legati alla costruzione di un modello sostenibile nel tempo. Il coinvolgimento di **sponsor e partner privati** rappresenta un elemento essenziale per garantire la copertura dei costi organizzativi, logistici, clinici e comunicativi, senza gravare sugli studenti o sulle loro famiglie.

L'attività di comunicazione e visibilità dei partner – inclusa la produzione di materiali divulgativi, contenuti digitali e strumenti informativi – deve essere considerata parte integrante del progetto, in quanto funzionale sia alla diffusione della cultura della prevenzione sia alla sostenibilità economica dell'iniziativa. Tale attività rientra pienamente nelle finalità di promozione sociale e sanitaria e non assume carattere commerciale.

A supporto di una gestione trasparente e conforme alla normativa vigente, è stato costituito un **Ente del Terzo Settore (ETS)** dedicato alla promozione della prevenzione sanitaria e dell'educazione alla salute tra i giovani.

La forma giuridica di ETS consente:

- l'accesso a **erogazioni liberali fiscalmente agevolate**, con benefici fiscali per persone fisiche e soggetti IRES;
- una gestione tracciabile e strutturata delle risorse economiche;
- la possibilità di stipulare convenzioni e partenariati con enti pubblici e privati;
- il riconoscimento delle attività svolte come **attività di interesse generale** ai sensi del Codice del Terzo Settore.

In questo quadro, il progetto “**Io sono ancora io**” si configura come un **modello virtuoso, replicabile e scalabile**, capace di coniugare impatto sanitario, valore sociale e sostenibilità economica, rispondendo in modo concreto alle esigenze di salute delle nuove generazioni.